SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
FLASH #38 2020
NELLA NOSTRA AUTONOMIA LA VOSTRA LIBERTA'
LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020

BASTA AGGRESSIONI: MINISTRO INTERVENGA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Giovedì 17 settembre u.s. si è tenuto il primo, atteso incontro con il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese. Abbiamo affrontato moltissime questioni: su tutte, l'aspetto economico della riapertura dei tavoli per il prossimo contratto di lavoro. Aspetto fondamentale, ci mancherebbe, ma subito dopo abbiamo posto all'attenzione del Ministro l'urgenza di intervenire con decisione per affrontare e risolvere la piaga delle aggressioni alle Forze dell'Ordine. Aggressioni che stanno aumentando in maniera esponenziale: ogni giorno circa 7 operatori vengono feriti in maniera più o meno grave e il clima pesante che si è creato attorno alle Forze dell'Ordine, sul quale soffia perenne il vento del partito dell'antipolizia, non accenna a scemare. Come se non bastasse, dobbiamo registrare le assurde affermazioni del sindaco di Padova; parole che mi lasciano allibito, come uomo oltre che come poliziotto, e che giungono in un momento molto delicato.

Delicato perché siamo arrivati al punto che molti nostri colleghi, di fronte a interventi in cui l'uso della forza sarebbe più che legittimo, preferiscono desistere, fare quasi un passo indietro a livello operativo o rischiare addirittura la propria incolumità fisica, piuttosto che affrontare delicati e pericolosi percorsi giudiziari. A tutto questo va aggiunto il balordo carosello della gogna mediatica cui dobbiamo assistere ad ogni piè pari, alimentato da una parte della stampa che continua ad attestarsi sulle posizioni del partito dell'antipolizia.

Chi ha la responsabilità della sicurezza del Paese, chi ha la responsabilità delle Forze dell'Ordine, non può rimanere impassibile di fronte a questa gravissima delegittimazione del nostro ruolo. È passato un anno da quando il Presidente del Consiglio e il Ministro dell'Interno si erano presi l'impegno per istituire tavoli di lavoro al fine di individuare nuovi protocolli operativi e nuove tutele legali per noi poliziotti. È passato un anno e non si è fatto nulla. Durante tutto questo tempo i poliziotti hanno continuato il loro lavoro con la solita professionalità e il consueto impegno. Ora è giunto il momento che le Istituzioni agiscano. Il tempo delle promesse è terminato: si passi alla fase di interventi mirati, decisi e risolutivi.

C'è un primo atto, importante, che può essere fatto in questa direzione, e mi riferisco al Disegno di Legge n.2206 presentato dal nostro Segretario Generale Aggiunto, l'On. Gianni Tonelli: un sostegno bipartisan a tale atto normativo sarebbe un segnale importante.

Basta aggressioni e insulti alle donne e agli uomini delle Forze dell'Ordine. Ne va della nostra dignità, della sicurezza dei cittadini e dell'onorabilità di migliaia di poliziotti.

Stefano Paoloni

ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP
Reg. Tribunale di Roma n° 98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni
I ♥ POLIZIA®
www.sap-nazionale.org

IMPIEGO PERSONALE POLIZIA DI STATO PRESSO SEZIONI P.G. IN ATTIVITÁ AMMINISTRATIVE: IN UNA NOTA AL CAPO ABBIAMO CHIESTO RISPETTO DELLE FUNZIONI ED EROGAZIONE DELLE INDENNITÁ DOVUTE

Avevamo segnalato già lo scorso 13 febbraio 2019 la problematica riguardo il personale assegnato alle Sezioni di Polizia Giudiziaria che viene distolto dai compiti previsti, per essere impiegato in attività amministrativa, senza peraltro ricevere le dovute indennità. Già il plenum del C.S.M. avevano rimarcato, in una delibera, come fosse da considerarsi un'eccezione la possibilità di impiegare il personale in attività amministrativa anziché in quella strettamente connessa alla polizia giudiziaria; inoltre una recente sentenza del Tar ha stabilito che si debba procedere alla corresponsione di una specifica indennità a favore del personale di cancelleria e segreterie giudiziarie. Nonostante questo, continuano a pervenire segnalazioni su quanto si stia consolidando tale pratica tendente a snaturare il ruolo e le funzioni del personale. Per tale ragione, abbiamo scritto al Capo della Polizia chiedendo un autorevole intervento a difesa dello status e della professionalità degli operatori, assicurando altresì che si possa procedere alla liquidazione di tutte le indennità.

CONCORSI INTERNI E ASSUNZIONE ALLIEVI AGENTI POLIZIA DI STATO: CON UNA NOTA ABBIAMO RIBADITO LA NECESSITÁ DELLO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

Nel mese di giugno u.s. durante la videoconferenza tenutasi con il Direttore Centrale per le Risorse Umane avevamo ribadito la necessità di procedere allo scorrimento di tutte le graduatorie dei concorsi ad oggi in essere. Tale esigenza nasce dall'ormai atavica carenza che si registra per ogni ruolo, atteso che anche i concorsi già in agenda tardano ad essere banditi. È necessario garantire l'efficiente continuità del servizio di pubblica sicurezza e coniugare, nel contempo, le legittime aspettative del personale risultato idonei nei concorsi svolti. Non di meno conto, deve essere considerata l'urgenza dello scorrimento anche per i concorsi che interessano gli allievi agenti, al fine di colmare le lacune che si verranno a creare con i prossimi pensionamenti. Nella nota del 14 settembre scorso inviata al Dipartimento abbiamo quindi ribadito tale concetto, nella convinzione che nell'immediato non sia percorribile alcuna soluzione differente da quella dello scorrimento.

IL CODICE ROSSO UN ANNO DOPO: WEB SEMINAR DEL SAP IN COLLABORAZIONE CON UNICAM

Si svolgerà il prossimo 24 settembre 2020 il web seminar che il SAP ha organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino UNICAM sul tema della violenza di genere, violenza di prossimità e sulla centralità del ruolo degli operatori di polizia giudiziaria nelle indagini. La partecipazione all'evento, dal titolo "Il Codice rosso un anno dopo", potrà essere considerata come giornata di aggiornamento professionale. Sul nostro sito è disponibile la locandina con tutte le informazioni, il link dell'evento e le modalità per procedere all'iscrizione.